

Nel far rinvio ai dati contenuti nel detto elaborato contabile ed alla ivi allegata relazione, si analizzano, di seguito, le più significative delle poste del passivo dello stato patrimoniale.

B) PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

PASSIVITÀ CORRENTI

Passività finanziarie a breve termine

Le passività finanziarie a breve termine, di 4.495 milioni di euro, hanno un tasso medio ponderato di interesse (equivalente a quello del 2012), pari allo 0,28% e comprendono (per complessivi 22 milioni di euro) l'utilizzo di linee di credito.

Debiti commerciali ed altri debiti

Vengono specificati nella tabella che segue:

<i>(milioni di euro)</i>	31.12.2012	31.12.2013
Debiti commerciali	7.765	7.319
Acconti ed anticipi	468	366
Altri debiti:		
- relativi all'attività di investimento	373	217
- altri debiti	1.069	581
	1.442	798
Totale	9.675	8.483

I "debiti commerciali" sono, principalmente, quelli verso fornitori, imprese controllate, collegate ed a controllo congiunto ed altre di gruppo.

Gli "acconti e anticipi" concernono, per la gran parte, buoni carburante prepagati; acconti (costituiti, in gran parte, da depositi cauzionali ricevuti da clienti gas); acconti ricevuti da terzi per le attività in joint venture della Divisione Exploration & Production; e per contratti di fornitura di Gnl e di gas naturale.

Gli "altri debiti", di 581 milioni di euro (che si riducono di 488 milioni di euro in relazione alla circostanza che, nel 2012, erano stati rilevati debiti per forniture di gas derivanti dall'attivazione della clausola di "take or pay"), riguardano, principalmente, i debiti verso il personale, verso controllate per IVA di Gruppo, verso Istituti di previdenza sociale.

Passività per imposte sul reddito correnti

Le passività per imposte sul reddito correnti, pari a zero, si riducono di 81 milioni di euro, in relazione al pagamento dell'addizionale Ires.

Altre passività

Il dettaglio delle altre passività viene esposto nella tabella seguente:

<i>(milioni di euro)</i>	31.12.2012	31.12.2013
Fair value su strumenti finanziari derivati non di copertura e di trading	576	751
Fair value su strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge	30	210
Altre passività	283	242
	889	1.203

Il "fair value degli strumenti finanziari derivati non di copertura", di 751 milioni di euro, riguarda strumenti finanziari derivati privi dei requisiti formali per essere trattati in base all'hedge accounting secondo gli IFRS in quanto stipulati su importi corrispondenti all'esposizione netta dei rischi su cambi, su tassi di interesse e su merci e, pertanto, non riferibili a specifiche transazioni commerciali o finanziarie.

Il "fair value degli strumenti finanziari derivati cash flow hedge", su operazioni in commodity e in cambi, di 210 milioni di euro, è riferito alla Divisione Gas & Power per operazioni di copertura del portafoglio gas.

Le "altre passività", di 242 milioni di euro, comprendono, principalmente, la quota a breve dei compensi di carattere pluriennale riconosciuti per i contratti di trasporto e fornitura di gas ed energia elettrica.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

Passività finanziarie a lungo termine e quote a breve di passività a lungo termine

Se ne espone il dettaglio nella tabella che segue:

<i>(milioni di euro)</i>	31.12.2012			31.12.2013		
	Quote a lungo termine	Quote a breve termine	Totale	Quote a lungo termine	Quote a breve termine	Totale
Banche	2.345	835	3.270	1.416	327	1.743
Obbligazioni ordinarie	13.105	1.867	14.972	14.835	1.592	16.427
Obbligazioni convertibili	990		990	2.232	8	2.240
Altri finanziatori, di cui:						
- imprese controllate	297	1	298	297		297
- altri	7	2	9	4	2	6
	16.834	2.705	19.539	18.784	1.929	20.713

Il tasso medio ponderato di interesse delle passività finanziarie a lungo termine, comprese le quote a breve termine, al 31 dicembre 2013 è stato del 3,38% per quelle in euro (3,58% al 31 dicembre 2012) e del 4,83% per quelle in dollari, come nel 2012.

Le passività finanziarie a lungo termine, comprese le quote a breve termine, verso banche e altri finanziatori, hanno avuto un tasso di interesse medio ponderato sull'euro di 1,66% (1,71% nel 2012) e sul dollaro Usa di 4,78%, come nel 2012.

I prestiti obbligazionari, per un totale di 18.667 milioni di euro, sono evidenziati nella tabella che segue, che ne specifica l'importo nominale, la scadenza ed il tasso percentuale.

(milioni di euro)

	Importo nominale	Disaggio di emissione, rateo di interesse ed altre rettifiche	Totale	Valuta	Scadenza	Tasso %
- Euro Medium Term Notes	1.500	65	1.565	EUR	2016	5,000
- Euro Medium Term Notes	1.500	11	1.511	EUR	2019	4,125
- Euro Medium Term Notes	1.250	69	1.319	EUR	2014	5,875
- Euro Medium Term Notes	1.250	1	1.251	EUR	2017	4,750
- Euro Medium Term Notes	1.000	34	1.034	EUR	2020	4,250
- Euro Medium Term Notes	1.000	29	1.029	EUR	2018	3,500
- Euro Medium Term Notes	1.000	18	1.018	EUR	2020	4,000
- Euro Medium Term Notes	750	10	760	EUR	2019	3,750
- Euro Medium Term Notes	1.000	3	1.003	EUR	2023	3,250
- Euro Medium Term Notes	1.200	18	1.208	EUR	2025	3,750
- Euro Medium Term Notes	800	1	801	EUR	2021	2,625
- Retail TF	1.109		1.109	EUR	2017	4,875
- Retail	1.000	16	1.016	EUR	2015	4,000
- Retail	1.000	(4)	996	EUR	2015	Variabile
- Bond US	326	2	328	USD	2020	4,150
- Bond US	254		254	USD	2040	5,700
- Retail TV	215		215	EUR	2017	Variabile
Obbligazioni convertibili						
- Bond convertibile azioni Galp	1.028	(25)	1.003	EUR	2015	0,250
- Bond convertibile azioni Snam	1.250	(13)	1.237	EUR	2016	0,625
	18.432	235	18.667			

Si riporta, di seguito, la composizione dell'indebitamento finanziario netto, dalla quale emerge che, nel corso del 2013, vi è stato un incremento (di 1.946 milioni di euro) dovuto, essenzialmente, agli investimenti netti in partecipazioni, per effetto degli interventi sul capitale di alcune imprese controllate; al pagamento dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2013 ed al pagamento di quello residuo dell'esercizio 2012; agli investimenti relativi ad attività materiali ed immateriali.

(milioni di euro)

	31.12.2012			31.12.2013		
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale
A. Disponibilità liquide ed equivalenti	6.400		6.400	3.888		3.888
B. Attività finanziarie destinate al trading				5.004		5.004
C. Liquidità (A+B)	6.400		6.400	8.892		8.892
D. Crediti finanziari^(a)	9.065		9.065	5.546		5.546
E. Passività finanziarie a breve termine verso banche	57		57	154		154
F. Passività finanziarie a lungo termine verso banche	835	2.435	3.270	327	1.416	1.743
G. Prestiti obbligazionari	1.867	14.095	15.962	1.600	17.067	18.667
H. Passività finanziarie a breve termine verso entità correlate	4.693		4.693	4.341		4.341
I. Passività finanziarie a lungo termine verso entità correlate	1	297	298		297	297
L. Altre passività finanziarie	2	7	9	2	4	6
M. -Indebitamento finanziario lordo (E+F+G+H+I+L)	7.455	16.834	24.289	6.424	18.784	25.208
N. Indebitamento finanziario netto (M-D-C)	(8.010)	16.834	8.824	(8.014)	18.784	10.770

^(a) La voce riguarda i crediti finanziari correnti non strumentali all'attività operativa

Fondi per rischi ed oneri

Si espone, di seguito, il dettaglio di tale posta, relativo agli esercizi 2012 e 2013:

(milioni di euro)	Valore iniziale	Variazioni di stima	Effetto attualizzazione	Accantonamenti	Utilizzi a fronte oneri	Utilizzi per esuberanza	Riclassifiche	Valore finale
31.12.2012								
Fondo smantellamento e ripristino siti e social project	1.247	279	53	3	(25)	(4)		1.553
Fondo rischi per contenziosi	344			573	(153)	(26)	6	744
Fondo rischi ed oneri ambientali	784		1	38	(80)	(2)		741
Fondo copertura perdite imprese partecipate				485				485
Fondo esodi e mobilità lunga	110		16	12		(3)		135
Fondo oneri per cessione Agricoltura SpA	90							90
Fondo rischi ed oneri su approvvigionamento merci	28			24	(27)	(1)		24
Fondo oneri per cessione Italgas SpA	15				(15)			
Altri fondi per rischi ed oneri	166			245	(56)	(25)	(9)	321
	2.784	279	70	1.380	(356)	(61)	(3)	4.093

(milioni di euro)	Valore iniziale	Variazioni di stima	Effetto attualizzazione	Accantonamenti	Utilizzi a fronte oneri	Utilizzi per esuberanza	Riclassifiche	Valore finale
31.12.2013								
Fondo smantellamento e ripristino siti e social project	1.553	(19)	48	21	(29)	(1)		1.573
Fondo rischi per contenziosi				800				800
Fondo rischi ed oneri ambientali	741			70	(79)	(3)		729
Fondo copertura perdite imprese partecipate	135		1	184	(34)		(1)	285
Fondo esodi e mobilità lunga	744			36	(446)	(154)	(1)	179
Fondo oneri per cessione Agricoltura SpA	90					(7)		83
Fondo rischi ed oneri su approvvigionamento merci	485				(485)			
Fondo oneri per cessione Italgas SpA	24				(24)			
Altri fondi per rischi ed oneri	321			400	(125)	(40)	3	559
	4.093	(19)	49	1.511	(1.222)	(205)	1	4.208

Il "fondo smantellamento e ripristino siti e social project" riguarda, essenzialmente, i costi presunti per la chiusura dei pozzi e per la rimozione delle strutture ed il ripristino siti.

Il "fondo rischi e oneri ambientali" concerne, principalmente, gli oneri ambientali relativi ai siti di Avenza, San Gavino, Pontenossa, Gavorrano, Manciano e Crotone; i rischi connessi agli interventi di bonifica da realizzare nelle stazioni di servizio, negli impianti di raffinazione e di estrazione di idrocarburi, nei depositi e negli impianti di produzione di lubrificanti, ecc..

Il "fondo rischi per contenziosi" comprende gli oneri previsti per penalità contrattuali, contenziosi legali e sanzioni per procedimenti antitrust e di altra natura.

Il “fondo esodi e mobilità lunga” riguarda, principalmente, gli accantonamenti a carico di Eni relativi alla procedura di collocamento in mobilità, avviata nell’esercizio e riferita al biennio 2013/2014⁶⁵.

Il “fondo per oneri cessione Agricoltura SpA” concerne gli oneri a fronte di garanzie rilasciate a Syndial SpA all’atto della cessione delle partecipazioni nell’Agricoltura SpA.

Il “fondo copertura perdite” si riduce integralmente a seguito della copertura perdite di Raffineria di Gela SPA, avvenuta nel 2013.

Gli “altri fondi” concernono, prevalentemente: gli oneri sociali ed il trattamento di fine rapporto connesso all’incentivo monetario differito; gli oneri connessi al riconoscimento di conguagli ai clienti; gli oneri relativi alla maggiorazione dei premi assicurativi; gli oneri per dismissione e ristrutturazione; gli oneri relativi ai contenziosi con l’Amministrazione finanziaria.

Fondi per benefici ai dipendenti

Nell’esercizio di riferimento, sono ammontati a 341 milioni di euro ed afferiscono, principalmente, al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato⁶⁶.

Altre passività non correnti

Concernono:

(milioni di euro)	31.12.2012	31.12.2013
Fair value su strumenti finanziari derivati non di copertura e di trading	509	430
Fair value su strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge	13	1
Depositi cauzionali	239	249
Altre passività	1.426	1.287
	2.187	1.967

Il “fair value su strumenti finanziari derivati non di copertura e di trading” riguarda, principalmente, contratti privi dei requisiti formali per essere trattati in base all’*hedge accounting* secondo gli *Ifrs*, in quanto stipulati su importi corrispondenti all’esposizione netta dei rischi su cambi, su tassi di interesse e su merci e, pertanto, non riferibili a specifiche transazioni commerciali e finanziarie.

Il “fair value su strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge”, è riferito alla Divisione Gas & Power.

I “depositi cauzionali a lungo termine” sono relativi, principalmente, a quelli

⁶⁵ Ai sensi della Legge 223/1991.

⁶⁶ Disciplinato dall’art. 2120 del codice civile.

ricevuti da clienti per la fornitura di gas ed energia elettrica.

Le "altre passività" riguardano il riconoscimento del diritto a ritirare energia elettrica; cessioni di contratti di leasing; indennizzi a fronte di maggiori oneri sostenuti, ecc..

PATRIMONIO NETTO

La tabella che segue, espone il dettaglio della composizione del patrimonio netto nell'esercizio di interesse:

<i>(milioni di euro)</i>	31.12.2012	31.12.2013
Capitale sociale	4.005	4.005
Riserva legale	959	959
Azioni proprie acquistate	(201)	(201)
Riserva per acquisto di azioni proprie	6.201	6.201
Altre riserve di capitale:	9.990	9.990
<i>Riserve di rivalutazione:</i>	9.927	9.927
- legge n. 576/1975	1	1
- legge n. 72/1983	3	3
- legge n. 408/1990	2	2
- legge n. 413/1991	39	39
- legge n. 342/2000	9.839	9.839
- legge n. 448/2001	43	43
Riserva conferimenti leggi nn. 730/1983, 749/1985, 41/1986	63	63
Riserva fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	(13)	(179)
Riserva fair value partecipazioni disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	138	76
Altre riserve di utili non disponibili:		1.489
Riserva art. 6, comma 1 lettera a) D.Lgs. 38/2005		1.515
Riserva valutazione di piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale	(31)	(26)
Altre riserve di utili disponibili:	12.367	15.976
<i>Riserva disponibile</i>	11.853	15.462
Riserva da contributi in c/capitale art. 88 DPR n. 917/1986	412	412
Riserva art. 14 legge n. 342/2000	74	74
Riserva plusvalenza da realizzo titoli azionari legge n. 169/1983	19	19
Riserva da avanzo di fusione	8	8
Riserva art. 13 D.Lgs. n. 124/1993	1	1
Acconto su dividendi	(1.956)	(1.993)
Utile dell'esercizio	9.078	4.410
	40.537	40.733

Tra le componenti più significative del patrimonio netto, si possono evidenziare le seguenti:

- “Capitale sociale”

Sulla composizione del capitale sociale al 31 dicembre 2013, si rinvia a quanto già segnalato nella premessa al presente referto.

- “Riserva legale”

La riserva legale, di 959 milioni di euro, ricomprende l'importo (di 132 milioni di euro) determinato dalla conversione in euro del capitale sociale, deliberata il 1° giugno 2001 dall'Assemblea; tale importo non viene calcolato ai fini del raggiungimento del limite fissato dall'art. 2430 del Codice Civile (“il quinto del capitale sociale”)⁶⁷.

- “Azioni proprie acquistate”

Le azioni proprie sono ammontate a 201 milioni di euro, come nel 2012.

- “Riserva per acquisto azioni proprie”

La riserva per acquisto azioni proprie è di 6.201 milioni di euro. L'Assemblea straordinaria del 16 luglio 2012 ha deliberato l'annullamento di 371.173.546 azioni proprie ed ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2357, secondo comma, del Codice Civile, ad acquistare sul Mercato Telematico Azionario fino a un massimo di 363.000.000 di azioni ordinarie Eni.

- “Altre riserve di capitale”

Le altre riserve di capitale, per 9.990 milioni di euro, concernono: riserve di rivalutazione e riserva conferimenti⁶⁸.

- “Altre riserve di utili non disponibili”

Le altre riserve di utili non disponibili di 1.489 milioni di euro riguardano: la riserva costituita a seguito della delibera dell'Assemblea ordinaria del 10 maggio 2013, in sede di attribuzione dell'utile 2012, corrispondente alle plusvalenze iscritte nel conto economico, al netto del relativo onere fiscale e la riserva valutazione di piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale.

⁶⁷ La riserva è disponibile per la sola copertura perdite ed, anche al netto della differenza di conversione, ha raggiunto la misura del quinto del capitale sociale come richiesto dall'art. 2430 c.c..

⁶⁸ Leggi 730/1983, 749/1985 e 41/1986.

▪ “Altre riserve di utili disponibili”

Le altre riserve di utili disponibili, di 15.976 milioni di euro, riguardano, prevalentemente, la “riserva disponibile”, di 15.462 milioni di euro, il cui incremento, di 3.6094 milioni di euro, è dovuto, essenzialmente: alla riclassifica della riserva facoltativa, costituita in sede assembleare per effetto della cessione, nel 2013, delle azioni della Società Eni East Africa, nell’offshore del Mozambico. Tale incremento è stato, parzialmente, compensato: dall’utilizzo della riserva per la distribuzione del saldo dividendo 2012 e dalle operazioni under common control.

▪ “Acconto sui dividendi”

L’acconto sul dividendo, di 1.993 milioni di euro, riguarda l’acconto sul dividendo⁶⁹ dell’esercizio 2013 di 0,55 euro per azione, di cui si è già detto.

La tabella che segue mostra il dettaglio dell’aumento (di 196 milioni di euro) del patrimonio netto al 31 dicembre 2013, ponendo a raffronto le ragioni di incremento e di decremento dello stesso.

<i>(milioni di euro)</i>		
Patrimonio netto al 31.12.2012		40.537
<i>Incremento per:</i>		
Utile netto		4.410
Rivalutazione di piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell’effetto fiscale		5
Azioni proprie cedute a fronte di piani di incentivazione di dirigenti		
		4.415
<i>Decremento per:</i>		
Acconto sul dividendo 2013	(1.993)	
Distribuzione saldo dividendo 2012	(1.956)	
Variazione fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell’effetto fiscale	(166)	
Variazione fair value di partecipazioni al netto dei rigiri e dell’effetto fiscale	(62)	
Operazioni straordinarie under common control	(32)	
Diritti decaduti stock option	(13)	
Altri decrementi	3	
		(4.219)
Patrimonio netto al 31.12.2013		40.733

⁶⁹ Deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 19 settembre 2013, ai sensi dell’art. 2433-bis, comma 5, del Codice Civile e messo in pagamento a partire dal 26 settembre 2013.

1.3. Il conto economico

Il prospetto che segue espone i dati relativi al conto economico dell'esercizio 2013, riportati nella tabella contenuta nell'elaborato contabile predisposto dalla Società:

	31.12.2012	31.12.2013
(euro)	Totale	Totale
RICAVI		
Ricavi della gestione caratteristica	51.196.812.670	48.215.101.668
Altri ricavi e proventi	266.789.126	263.499.920
Totale ricavi	51.463.601.796	48.478.601.588
COSTI OPERATIVI		
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(50.282.612.310)	(48.761.428.424)
Costo lavoro	(925.456.293)	(1.174.678.337)
ALTRI PROVENTI (ONERI) OPERATIVI	(173.132.958)	(167.500.094)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.125.890.464)	(1.635.248.536)
UTILE OPERATIVO	(1.043.490.229)	(3.260.253.803)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		
Proventi finanziari	3.539.199.880	2.080.739.355
Oneri finanziari	(4.019.943.804)	(2.459.157.423)
Proventi netti da attività finanziarie destinate al trading		3.792.751
Strumenti derivati	(240.476.514)	(90.902.345)
	(721.220.438)	(465.527.662)
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI	8.666.357.397	8.339.896.022
UTILE ANTE IMPOSTE continuing operations	6.901.646.730	4.614.114.557
Imposte sul reddito	(693.680.174)	(204.336.629)
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO continuing operations	6.207.966.556	4.409.777.928
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO discontinued operations	2.870.520.063	
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	9.078.486.619	4.409.777.928

Nel rinviare ai dati contenuti nel bilancio d'esercizio ed alla ivi allegata relazione, si analizzano, di seguito, le più significative delle poste del conto economico.

RICAVI*Ricavi della gestione caratteristica*

Il totale dei ricavi della gestione caratteristica, nel 2013, è diminuito – rispetto al 2012 - di 2.982 milioni di euro. Nel rinviare a quanto riferito sul punto nella parte della presente relazione afferente ai profili operativi, si evidenzia nella tabella seguente il

dettaglio della riduzione, nel 2013, della posta di tali ricavi:

(milioni di euro)	2012	2013
Gas naturale e GPL	20.295	19.944
Prodotti Petroliferi	21.217	19.072
Energia elettrica ed <i>utility</i>	4.231	3.880
Greggi	2.064	1.900
GNL	1.709	1.786
Vettoriamiento gas su tratte estere	181	151
Gestione sviluppo sistemi informatici	108	104
Gestione energia	14	9
Altre vendite e prestazioni	1.378	1.363
	51.197	48.209

Come già in precedenza rappresentato, i ricavi da vendita di gas naturale e GPL riguardano le vendite di gas in Italia, all'estero e le vendite di GPL sul mercato rete ed extrarete e su altri canali di vendita; quelli da vendita di prodotti petroliferi le vendite effettuate nelle stazioni di servizio in Italia, e quelle a società controllate e collegate in Italia e all'estero; le vendite di prodotti per la petrolchimica, di lubrificanti e altri prodotti, le vendite di carburanti e combustibili extrarete, le vendite per combustibile navi e avio.

I ricavi da energia elettrica e *utility* riguardano le vendite a terzi e a società controllate, in particolare in Italia; quelli da vendita greggi riguardano le vendite a società controllate; i ricavi da vendita GNL essenzialmente vendite a terzi.

I ricavi da vettoriamiento gas su tratte estere riguardano i corrispettivi della cessione di capacità di trasporto su tratte di gasdotti esteri non utilizzata a valere su contratti di acquisto di capacità di trasporto a lungo termine.

I ricavi derivanti dalla gestione e dallo sviluppo dei sistemi informatici riguardano le attività di gestione e di presidio dei sistemi informativi e la progettazione e la realizzazione di sistemi informatici per le società del Gruppo.

I ricavi derivanti dall'attività di gestione energia riguardano la gestione di impianti di riscaldamento.

Le altre vendite e prestazioni riguardano principalmente le prestazioni tecniche e di assistenza svolte dalla Divisione E&P nell'interesse di imprese controllate e altre imprese.

Altri ricavi e proventi

Ammontano a 264 milioni di euro e concernono locazioni, noleggi, proventi per attività in joint venture, ecc..

COSTI OPERATIVI

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La posta, di 48.761 milioni di euro, è diminuita, nell'esercizio in esame, di 1.522 milioni di euro – come evidenzia l'analisi riportata nel bilancio – in seguito, particolarmente, alla diminuzione dei costi per le materie prime⁷⁰, per materiale di consumo e per merci.

Costo del lavoro

Come mostra la tabella riportata al paragrafo 1.2. del Capitolo III del presente referto, il costo del lavoro è aumentato di 249 milioni di euro (pari al 26,89%), per effetto, principalmente, dei maggiori oneri di incentivazione all'esodo che includono i costi a carico Eni relativi alla procedura di collocamento in mobilità nell'esercizio e riferita al biennio 2013/2014⁷¹.

ALTRI PROVENTI ED ONERI OPERATIVI

Gli altri oneri operativi, di 168 milioni di euro, riguardano la rilevazione a conto economico degli effetti relativi al regolamento ed alla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati su commodity⁷² e quella a conto economico degli effetti relativi alla quota inefficace del fair value degli strumenti finanziari derivati su commodity posti in essere dalla Divisione Gas & Power.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammontanti a 1.635 milioni di euro, sono aumentati di 509 milioni di euro a seguito, soprattutto, delle maggiori svalutazioni rispetto a quelle dell'esercizio 2012, relative, in particolare, agli impianti di raffinazione.

PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

I proventi (oneri) finanziari si specificano in dettaglio nelle tabelle che seguono:

<i>milioni di euro</i>	2012	2013
Proventi (oneri) finanziari		
Proventi finanziari	3.539	2.080
Oneri finanziari	(4.020)	(2.459)
Proventi netti su attività finanziarie destinate al trading		4
	(481)	(375)
Strumenti finanziari derivati	(240)	(91)
	(721)	(466)

⁷⁰ Principalmente gas naturale.

⁷¹ Ai sensi della legge n. 223/1991.

⁷² In parte privi dei requisiti formali per essere trattati in base all'hedge accounting.

Valore netto dei proventi ed oneri finanziari:

(milioni di euro)

	2012	2013
Proventi (oneri) finanziari correlati all'indebitamento finanziario netto:		
Interessi ed altri oneri su prestiti obbligazionari	(640)	(659)
Interessi ed altri oneri verso banche ed altri finanziatori	(214)	(69)
Interessi attivi su depositi e c/c	6	27
Proventi netti su attività finanziarie destinate al trading		4
Interessi ed altri proventi su crediti finanziari e titoli non strumentali all'attività operativa	104	94
Commissioni mancato utilizzo linee di credito	(23)	(27)
	(767)	(630)
Differenze attive (passive) di cambio:		
Differenze attive realizzate	3.073	1.669
Differenze attive da valutazione	22	84
Differenze passive realizzate	(2.847)	(1.554)
Differenze passive da valutazione	(37)	(79)
	211	120
Altri proventi (oneri) finanziari:		
Oneri finanziari connessi al trascorrere del tempo ^(a)	(70)	(49)
Interessi ed altri proventi su crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa	250	110
Commissioni per servizi finanziari	56	50
Oneri correlati a operazioni di factoring	(25)	(26)
Altri proventi	28	26
Altri oneri	(219)	(27)
	20	84
Oneri finanziari imputati all'attivo patrimoniale	55	51
	(481)	(375)

^(a) La voce riguarda l'incremento dei fondi rischi ed oneri che sono indicati, ad un valore attualizzato, nelle passività non correnti del bilancio

Gli oneri netti su strumenti finanziari derivati su valute e su tassi di interesse, di 50 milioni di euro, si determinano per effetto della rilevazione a conto economico degli effetti relativi ai regolamenti ed alla valutazione al fair value dei contratti derivati stipulati per importi corrispondenti all'esposizione netta dei rischi su cambi e su tassi di interesse, che l'Eni segnala come non riferibili a determinate transazioni commerciali o finanziarie.

PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI

Si specificano, di seguito, i proventi netti su partecipazioni, ammontati nel 2013, a 8.340 milioni di euro:

(milioni di euro)

	2012	2013
Dividendi	6.446	9.888
Plusvalenze nette da vendite	3.970	173
Altri proventi	1.942	175
Totale proventi	12.358	10.236
Svalutazioni e perdite	(3.692)	(1.896)
	8.666	8.340

Nei prospetti che seguono, vengono evidenziati in dettaglio i proventi su partecipazioni, le svalutazioni e gli altri oneri.

(milioni di euro)		
	2012	2013
Dividendi		
Eni International BV	5.257	6.966
Eni Investments Plc		1.964
LNG Shipping SpA	28	153
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	114	132
Saipem SpA	133	129
Ecofuel SpA	91	116
Trans Tunisian Pipeline Company Ltd	76	90
EniPower SpA	66	85
Snam SpA		72
Eni Finance International SA	59	57
Galp Energia SGPS SA	83	43
Eni Insurance Ltd	27	27
Eteria Parohis Aeriou Thessalonikis AE	11	11
Tecnomare SpA	11	11
Eteria Parohis Aeriou Thessalonias AE	6	6
Eni Adfin SpA		4
Eni Petroleum Co Inc	250	
Unión Fenosa Gas SA	108	
Società Ionica Gas SpA	53	
Eni Gas & Power NV	26	
Eni rete oil&nonoil Spa	23	
Nuon Belgium NV	12	
Altre	12	22
	6.446	9.888
Plusvalenze nette da vendite		
Vendite azioni Snam SpA		67
Rigiro Riserva patrimoniale da valutazione al fair value - Snam SpA		8
Vendita azioni Galp Energia SGPS SA	489	31
Rigiro Riserva patrimoniale da valutazione al fair value - Galp Energia SGPS SA		67
Vendita azioni Eni East Africa SpA	3.454	
Vendita azioni Lusitaniagas Companhia de Gas do Centro Setgas SA	15	
Vendita azioni Setgas SA	12	
	3.970	173
Altri proventi		
Proventi da valutazione al fair value azioni Snam SpA al servizio del Bond Convertibile	6	158
Proventi da valutazione al fair value azioni Galp Energia SGPS SA al servizio del Bond Convertibile	65	10
Rivalutazione Immobiliare Est SpA		7
Rivalutazione al fair value Galp Energia sGPS SA	1.871	
	1.942	175
TOTALE PROVENTI	12.358	10.236
Svalutazioni		
Versalis SpA	562	630
Società Ionica Gas SpA		331
Eni Gas & Power NV	1.558	308
Syndial SpA	252	299
Eni East Africa SpA	397	148
Tigàz Zrt	66	81
Raffineria di Gela SpA	171	21
Eni West Africa SpA	31	20
Ieoc SpA	22	20
Distribuidora de Gas del Centro SA	23	9
Eni Adfin SpA		8
Eni Mozambico SpA		8
Inversora de Gas Cuyana SA	53	
Altre minori	27	12
Altri oneri		
Vendita azioni Est Reti Elettriche SpA		1
Accantonamento fondo copertura perdite Raffineria di Gela SpA	485	
Oneri per cessione Italgas SpA	44	
Oneri per cessione Snamprogetti SpA	1	
TOTALE ONERI	3.692	1.896

UTILE ANTE IMPOSTE

Imposte sul reddito

Se ne fornisce il dettaglio di seguito:

(milioni di euro)	2012	2013
- IRES	77	60
- IRAP	(17)	(9)
Addizionale Legge n. 7/09	(250)	(184)
Totale imposte correnti	(190)	(133)
Imposte differite	(6)	42
Imposte anticipate	368	790
Svalutazione imposte anticipate ^(a)	(866)	(903)
Totale imposte differite ed anticipate	(504)	(71)
Totale imposte sul reddito	(694)	(204)

Le imposte sul reddito di 204 milioni di euro sono diminuite di 490 milioni di euro a seguito essenzialmente del minor risultato operativo, del minor ammontare delle plusvalenze su partecipazioni che hanno concorso alla formazione del reddito imponibile, del minor ammontare dell'addizionale all'IRES⁷³ di competenza dell'esercizio e di altri fenomeni di minore valenza.

Tali effetti sono stati parzialmente compensati dal minor provento conseguente alla contabilizzazione delle imposte relative alle società incluse nel consolidato fiscale, dal maggior onere per la rettifica delle imposte riferite a precedenti periodi d'imposta, dal maggior risultato della gestione finanziaria netta, dal maggior onere relativo all'adeguamento della fiscalità anticipata relativa all'addizionale all'IRES⁷⁴, dal maggior ammontare di componenti reddituali non riconosciuti fiscalmente e da altri fenomeni di minore valenza.

L'incidenza delle imposte dell'esercizio sul risultato prima delle imposte, è stata del 4,44% nel 2013 (10,06% nel 2012).

UTILE DELL'ESERCIZIO

E' ammontato a 4.410 milioni di euro con una diminuzione, rispetto al 2012, di 4.668 milioni di euro per effetto, essenzialmente, della circostanza che, nel precedente esercizio, erano stati rilevati maggiori proventi netti su partecipazioni, relativi, in particolare, alla cessione del 28,57% del capitale sociale di Eni East Africa SpA ed alla cessione della quota di controllo di Snam SpA a Cassa Depositi e Prestiti.

⁷³ Di cui alla legge n. 7 del 6 febbraio 2009.

⁷⁴ Di cui all'art. 81, commi da 16 a 18 del DL 25 giugno 2008, n. 112.

CAPITOLO VIII**1. Bilancio consolidato del Gruppo Eni dell'esercizio 2013****1.1. Contenuto e forma del bilancio consolidato**

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2013 è stato elaborato nel rispetto dei "principi contabili internazionali" (*International financial reporting standards – IFRS*) indicati dall'International Accounting standards board (IASB) ed adottati dalla Commissione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005⁷⁵.

Il bilancio consolidato comprende quelli di Eni SpA e delle imprese italiane e straniere sulle quali Eni esercita direttamente od indirettamente il controllo.

Come in precedenza già cennato, in un apposito allegato "Imprese e partecipazioni rilevanti di Eni SpA al 31 dicembre 2013", che costituisce parte integrante del bilancio consolidato, sono indicate le imprese consolidate, quelle controllate non consolidate, le imprese controllate con altri soci, le imprese collegate e le partecipazioni rilevanti.

Il bilancio è corredato dall'attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Eni S.p.A.⁷⁶, nonché dalla relazione della Società di revisione⁷⁷ e dal parere del Collegio Sindacale.

⁷⁵ I principi contabili internazionali, utilizzati ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono sostanzialmente coincidenti con quelli emanati dallo IASB in vigore per l'esercizio 2013, in quanto le attuali differenze tra gli IFRS omologati dalla Commissione europea e quelli emessi dallo IASB riguardano fattispecie non presenti nella realtà del Gruppo.

⁷⁶ Ai sensi dell'art. 154 bis, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98 (Testo Unico della Finanza).

⁷⁷ Ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. In particolare, la Società di Revisione, in data 8 aprile 2013, ha affermato che "il bilancio consolidato del gruppo dell'Eni, al 31 dicembre 2012, è conforme agli *International Financial Reporting Standards*, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso è, pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Eni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012".